



Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione
Comunale di Cologno Monzese

numero 2 - luglio 2011

Per maggiori informazioni visita il sito:
www.comune.cognomonzese.mi.it



N. verde URP 800 073 504

E-mail: urp@comune.cognomonzese.mi.it

PEC: protocollo@pec.comune.cognomonzese.mi.it

04

**PGT per
una città felice**

06

**La continuità
assistenziale**

10

**Fotostoria di
Cologno week**

17

**Carta d'Identità
per tutti**

Arriva la nuova
**Guardia
Medica**

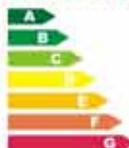




PREZZO CHIARO
*incluso utenze e frazionamento



CLASSE ENERGETICA



B

Finiture di pregio
Riscaldamento a pavimento
Pannelli solari
Predisposizione Aria Condiz.
Parquet zona notte
Pronta consegna

VENDESI

appartamenti, box doppi singoli, motobox, postiauto



dilazioni di pagamento e possibilità MUTUO

3 LOCALI
Sala, 2 camere, cucina, 2 bagni, cantina

285.000 €
+ **MOTOBOX OMAGGIO**



3 LOCALI + MANSARDA
Sala, 4 camere, cucina, 2 bagni, cantina

350.000 €
+ **MOTOBOX OMAGGIO**

Direttamente dal costruttore
NO PROVVIGIONI

Per informazioni e appuntamenti
Tel. 039 884000



Acqua pubblica e Guardia Medica

Cari concittadini,

capita di rado di poter scrivere un commento con tanta soddisfazione e tanto entusiasmo, tra l'altro potendo rivendicare meriti indiscutibili che rappresentano, è vero, un successo per l'Amministrazione, ma soprattutto un grande vantaggio per la Comunità. Ed è proprio questo che mi accade oggi: sottolineo la vittoria referendaria sul tema dell' "acqua pubblica", e vi annuncio l'arrivo a Cologno Monzese della Guardia Medica.

La prima questione è naturalmente già nota a tutti, ma merita una breve riflessione: sull' "acqua pubblica" il Comune di Cologno è stato, nel 2007, la prima amministrazione d'Italia a schierarsi nettamente ed ufficialmente. Per primi abbiamo detto no alle privatizzazioni. Abbiamo fondato il coordinamento dei comuni lombardi per impedire che la Regione Lombardia privatizzasse le reti idriche, e siamo stati capofila di questo movimento fino ad ottenere, insieme ad altri 144 comuni della nostra Regione, il ritiro di una Legge Regionale (la famigerata Legge 18) che avrebbe danneggiato tutti i cittadini. Possiamo ben dire, quindi, che la nostra Città ha "dato il la" alla battaglia perché l'acqua restasse di tutti, che è poi sfociata nel grande successo del Referendum del 12 e 13 giugno scorsi. Siamo orgogliosi e soddisfatti di avere capito ed interpretato per primi la volontà della gente su di un tema così essenziale, e la partecipazione popolare ci ha ampiamente dato ragione.

Venendo alla questione della continuità sanitaria, un servizio che da moltissimi anni la cittadinanza di Cologno richiedeva come indispensabile, per non dover ricorrere agli ospedali della zona in caso di malesseri non gravi che, malauguratamente, fossero accaduti nei fine settimana, la novità è succosa

e sostanziale: dal 15 luglio, presso le strutture della ASL di via Arosio, sarà attiva la Guardia Medica di Cologno Monzese. Anche questo un servizio ottenuto grazie al costante impegno di quest'Amministrazione in favore dei cittadini e delle loro esigenze.

Due ottime notizie, quindi, che costituiscono un piccolo regalo con il quale augurare buona estate a tutti voi, non prima di avere doverosamente ricordato l'impegno profuso sui due fronti dall' Assessore ai Servizi Sociali Giovanni Cocciro, anima cognese del movimento "acqua pubblica", e interlocutore istituzionale di ASL sul versante Sanità.

Mario Soldano
Il Sindaco

Vittimberga delegato all'istituzione della Consulta Stranieri

Il consigliere comunale indipendente Giuseppe Vittimberga è stato delegato, con atto del Sindaco dello scorso 18 maggio, "all'attività istruttorie propedeutica all'istituzione della consulta dei cittadini stranieri, e alla collaborazione alla predisposizione del relativo regolamento di funzionamento". Il consigliere del gruppo misto si occuperà, quindi, della concretizzazione dell'importante strumento di consultazione ed inclusione, che darà ufficialmente voce e rappresentatività unitaria ai cittadini cogenesi di origine straniera.

Vogliamo realizzare una Città felice

Maria Cristina Treu, architetto, docente del Politecnico di Milano, uno dei maggiori esperti italiani di progettazione urbanistica, è il tecnico incaricato della

stesura del Piano di Governo del Territorio di Cologno Monzese. Ecco le sue idee sul futuro della Città.

Professoressa Treu, che correzioni verranno apportate al nostro territorio tramite il PGT?

“Guardi, non parlerei di correzioni, per-

ché qui si tratta di un cambio di passo e di prospettiva. Il PGT rilancerà una nuova immagine di Cologno, come città più ospitale, e più raggiungibile attraverso l'uso

dei mezzi pubblici di trasporto, ed in particolare della linea metropolitana. Il Piano diffonderà un nuovo tipo di edilizia ecosostenibile, multiplicherà le aree verdi, e spingerà verso la mobilità sicura per pedoni e biciclette (la così detta mobilità lenta), in alternativa e parziale soluzione dei problemi di traffico”.

Da cosa nasce questa visione che il PGT concretizzerà?

“Da una constatazione: per il rilancio complessivo della città, che è il nostro obiettivo di fondo, è necessario prevedere il rilancio delle attività imprenditoriali, e favorire nuovi insediamenti economici, attraverso la predisposizione di un ambiente di alta qualità, che sia in grado di attirare investimenti di livello altrettanto elevato”.

Come si interviene, nei fatti, per raggiungere l'obiettivo?

“Si usano due strumenti principali: il Documento di Piano, che illustra la prospettiva desiderata immaginando molte realizzazioni, ed il Pia-

no dei Servizi e delle regole, che fissa tempi e modi delle realizzazioni. Inoltre, per il successo del PGT, è necessario ottenere la collaborazione di tutti i cittadini nella condivisione partecipata degli obiettivi, e degli investitori che contribuiscono in modo determinante alla realizzazione della Città Pubblica. E per Città Pubblica intendo tutti i luoghi di uso pubblico, che vanno dai servizi alla grande Foresta della Cava Rossa”.

Professoressa, che differenze rispetto all'assetto disegnato dal vecchio PRG (Piano Regolatore Generale)?

“La differenza è nettissima. Il PRG vincolava, stabilendo destinazioni obbligatorie delle varie porzioni di territorio. Il PGT, invece, ha lo scopo di stimolare il miglioramento della qualità della città. Vogliamo realizzare una Città felice, nella quale la gente si trovi a proprio agio, e desiderare restare. Una Città della quale diventi un vanto ed un obiettivo essere o divenire cittadini”.



La professoressa Treu durante una presentazione in Villa Casati

 **QuiCologno** **Numero 2**
Luglio 2011

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 667 del 12/10/1998
Editore: Comune di Cologno Monzese

Direttore Responsabile: Mario Soldano
Coordinamento e Segreteria Redazione: Riccardo Risuglia

Sede: Ufficio Stampa, Via Milano 3 - 20093 Cologno Monzese
Tel. 02. 25308615 - fax 02.25308623
e-mail: ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it

Progetto grafico, impaginazione, stampa e distribuzione:
San Giorgio Servizi, Via Brescia n°28 - Cernusco sul Naviglio (Mi)
Tel. 02 36545108 / 30 - www.sgcomunicazione.com
Per la pubblicità sul giornale telefonare al n° 02 36545108 / 30

Chiuso in redazione il 24 giugno 2011

Tiratura copie n. 21.000

Termine per l'invio di materiale e contributi
per il numero di settembre: 24 agosto 2011

Il Sindaco Soldano spiega la sua idea di PGT

In tre incontri pubblici (2, 4 ed 11 maggio scorsi) l'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese ha presentato alla cittadinanza la propria proposta di massima di Piano di Governo del Territorio (il docu-

mento di pianificazione urbanistica che sostituirà il PRG). Il Sindaco Soldano stila un bilancio di come è andata e risponde a qualche domanda sul PGT.

Sindaco, qual è il primo aspetto che vorrebbe rimarcare?

“Gli incontri avevano lo scopo di illustrare in maniera sintetica e generale le linee di sviluppo che stiamo definendo, ma che richiedono ulteriori passaggi per essere definitive. Valuteremo con interesse anche gli ulteriori suggerimenti e punti di vista dei cittadini oltre alle istanze già formalizzate in via ufficiale. Desideriamo che i cittadini partecipino attivamente a questa fase di programmazione, che deve servire a realizzare una città a misura delle esigenze di tutti. Per questo, durante gli incontri, è benvenuto ogni contributo del pubblico”.

Architetto Soldano, ci spiega cosa è il PGT?

“Il PGT è un atto complesso con un iter iniziato nel 2006 e contiene tre documenti distinti e correlati: documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole. È il documento con cui si immagina il futuro della città, del suo sviluppo, della sua trasformazione. Per farlo si individuano interventi, regole, compiti, soggetti (pubblici o privati) e responsabilità. Vi si de-

finisce tutto quello che serve affinché i cittadini possano riconoscersi in una società/comunità.

Non è un documento statico, al contrario del PRG che stabiliva dei vincoli rigidi per regolare il territorio, e serve a guidare i cambiamenti in atto nella realtà cittadina, le trasformazioni, il progresso in generale. A proposito di progresso, per capire la necessità e l'importanza del PGT bisogna considerare che oggi le trasformazioni sono troppo rapide per lasciare che la città cresca da sola: bisogna orientare e guidare i cambiamenti per riuscire a costruire una realtà urbana al passo con le nuove esigenze.

Sindaco, come si sono svolti gli incontri?

“Come dicevo, l'intento è quello di lasciare spazio ed apertura per proposte e suggerimenti. Naturalmente, però, è necessario che le persone conoscano almeno sommariamente il contesto generale. Quindi ogni incontro è stato aperto dalle relazioni dei tecnici. La professoressa Treu del Politecnico di Milano, l'arch. Magoni, e l'architetto Perego che è il dirigente comunale per la programmazione

territoriale, hanno effettuato un'illustrazione delle scelte di fondo, poi accompagnata dalla motivazione <<politica>> degli indirizzi che io esprimo direttamente nel mio intervento”.

Come si predispongono un PGT?

“Si inizia con l'assegnare degli obiettivi/indirizzi ai progettisti che traducono le linee programmatiche. Questi indirizzi derivano direttamente dall'idea di città verso cui si vuole tendere”.

Quali indirizzi vuole dare ai progettisti per il futuro di Cologno Monzese?

“Sintetizzo perché il discorso è assai complesso: vorrei una città che rendesse più facile l'incontro, le relazioni sociali, il vivere insieme dei cittadini. Che si inserisse bene nell'Area Metropolitana, fosse competitiva, attrattiva, al passo con i tempi. Che funzionasse bene e che quindi facilitasse la vita di chi ci abita sia dal punto di vista della mobilità sia della sicurezza. Vorrei uno sviluppo della città in grado di rispondere ai bisogni vecchi e nuovi, ma anche ai sogni ed alle speranze dei cittadini. Una città aperta al futuro ma anche rispettosa del suo passato”.

Può farci qualche esempio di interventi che verranno realizzati?

“Interverremo principalmente sulle trasformazioni del già costruito. Effettueremo operazioni di riorganizzazione ecologica ed urbanistica sia delle aree libere dentro il tessuto urbano, che di quelle dismesse o sottoutilizzate.

Introdurremo una trasformazione guidata della qualità edilizia degli edifici (con la diffusione degli edifici ecologici, esempio di grande attenzione per il risparmio energetico), della qualità urbana degli insediamenti con la creazione di parchi e giardini, e della qualità del territorio in generale con realizzazione di due dorsali verdi: il parco media valle del Lambro ed il Parco delle Cave. Cologno si scrollerà il cliché di città dormitorio, e sarà caratterizzata come Città del Terziario avanzato nel settore strategico della comunicazione e della conoscenza, e come Città del verde, con l'obiettivo di arrivare ad una quantità di verde effettivo per abitante di oltre 35 mq.”.

Una città che risponda ad esigenze e sogni dei cittadini

La nuova Guardia Medica

Dal prossimo 16 luglio, in via Arosio apre la Continuità Assistenziale di Cologno Monzese. Disponibili la “Guardia Medica” e l’ambulatorio sabato, domenica e festivi

Per tutta la settimana un servizio equivalente al medico di base

La notizia è ufficiale: nel corso di una conferenza stampa tenutasi il 21 giugno in Villa Casati, il Sindaco Mario Soldano ha annunciato la prossima apertura della Continuità Assistenziale a Cologno Monzese. Detto in termini più comuni, dal prossimo 16 luglio, presso la sede ASL di via Arosio, si potenzierà la **Guardia Medica** che da molti anni i cittadini di Cologno chiedono, ed aprirà un nuovo ambulatorio. Il servizio permetterà ai colognesi, in caso di malesseri non particolarmente gravi che si dovessero verificare nei giorni di chiusura degli ambulatori medici di base, di fare riferimento ad una struttura efficiente e localizzata in città, senza più doversi recare presso i posti di primo soccorso del circondario. Il nuovo servizio garantirà al cittadino la continuità dell’assistenza sanitaria di base (medico di famiglia e pediatra di libera scelta), nelle ore notturne e nei giorni prefestivi e festivi per prestazioni non differibili, cioè situazioni di malattia che non possono essere rinviate al giorno successivo al proprio medico curan-

te. Il presidio notturno sarà attivo **dalle ore 20,00 alle ore 8,00, e si contatterà telefonando allo 02.34567**. Il medico porrà alcune domande, ed in base alle notizie fornite deciderà se intervenire con visita a domicilio, rinviare a strutture più adeguate, o attivare il 118. In alcuni casi il medico potrà invitare il paziente a raggiungere il posto di Guardia Medica o limitarsi ad un consiglio. Al termine della visita il medico rilascerà al paziente un modulario compilato per il medico curante. Il medico potrà effettuare prescrizioni farmaceutiche non differibili, rilasciare certificati di malattia per i giorni coincidenti con turni festivi, prefestivi e notturni, ma non erogare prestazioni infermieristiche (per esempio iniezioni, sostituzioni di medicazioni), ricette per terapie croniche, trascrizioni su tariffario SSN di prescrizioni di medici non convenzionati, prescrizioni di medici del pronto soccorso, vaccinazioni, punti di sutura e loro rimozione. La sede di Cologno Monzese, ubicata presso il presidio Sanitario di Via Arosio 2, Ufficio



L'ingresso della Guardia Medica

di Igiene, sarà inoltre dotata di **un ambulatorio medico di base gratuito e liberamente accessibile a tutti sabato, domenica e festivi dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 16,00 alle 19,00**. In caso di grave malore e per qualsiasi situazione di pericolo di vita si deve comunque comporre immediata-

mente il numero 118. “Con questa struttura – dichiara l’Assessore Cocciro – i cittadini avranno a disposizione tutta la settimana un servizio equivalente al medico di base, senza interruzioni. Inoltre realizziamo uno dei punti più qualificanti del programma amministrativo della Giunta Soldano”.

inizia a pagina 5

E' un progetto molto ambizioso. Ci si può riuscire?

“L’Amministrazione ha il dovere e la responsabilità di proporre una città che risponda meglio alle mutate esigenze dei suoi cittadini. Il PGT contempera la sostenibilità delle trasformazioni dal punto di vista economico, sociale, territoriale fisico ed ambientale, e vi associa la qualità, l’attrattività, la bellezza della città.

La città si rinnova trasformandosi su se stessa, riparando alcune sue parti, immettendo nuova qualità, e salvaguarda la sua economia ed il suo tessuto produttivo. Si programma il futuro della città tenendo conto dell’imperativo di rispettare il territorio e non sprecare una risorsa preziosa come il suolo. Verde e lavoro sono obiettivi irrinunciabili”.

Consegnate le prime case ALER di via Guzzina

Arrivano i risultati concreti del “primo piano casa Soldano”

Venerdì 27 maggio è stata una data importante per Cologno Monzese. Infatti, quel giorno sono stati consegnati, ai nuclei familiari aventi diritto a termini di graduatoria, i primi otto appartamenti di edilizia residenziale pubblica previsti nel “piano casa Soldano I”. Quelle case fanno parte di un gruppo di 35 che, come previsto dal relativo bando, sono in fase di consegna con la tipologia di assegnazione detta “a canone calmierato”. Si tratta, cioè, di appartamenti ceduti in affitto a condizioni particolarmente convenienti rispetto a quelle del libero mercato, per venire incontro alle esigenze di nuclei familiari e soggetti in difficoltà economiche tali da non consentire loro il pagamento di un canone libero. È questo il primo importante traguardo concreto dell’impegno profuso sul fronte dell’emergenza abitativa durante il mandato iniziale del sindaco Soldano. Una volta esperite le nuove procedure di formazione della graduatoria rese necessarie dall’assegnazione solo parziale, per rinuncia dei destinatari originali, degli appartamenti ven-

duti in via Guzzina con la speciale formula “a riscatto” (che verranno probabilmente messe a bando in autunno), e completata la fase di contrattualizzazione delle oltre 30 abitazioni assegnate in locazione a canone sociale in via Giordano e via Toscana, il piano avrà messo a disposizione dei richiedenti un totale di 110 appartamenti di edilizia residenziale pubblica. Il Sindaco ha così commentato le assegnazioni: “Raccogliamo i primi frutti di un’operazione partita nel 2004. Da subito abbiamo cercato di affrontare al meglio i problemi abitativi del territorio. Le difficoltà sono molte, ma questo è un primo passo concreto che ci consente di venire incontro alle esigenze di svariate fa-



Un momento della consegna dei primi alloggi in via Guzzina

miglie in difficoltà. Certo, non ci fermiamo qui: questa è la conclusione di una fase, ma con il PGT di imminente adozione adotteremo tutte le misure consentite

per fornire una risposta adeguata e proporzionata al bisogno di casa, che a Cologno è sempre una priorità”. L’assessore ai Servizi Sociali, Giovanni Coccio, è ancora più esplicito: “Vogliamo arrivare a soddisfare tutte le richieste di casa dei nostri cittadini. Il nostro impegno su questo fronte è evidente, e oggi ha dato i primi indiscutibili risultati. Stiamo chiudendo il piano casa della Giunta Soldano I, ma non ci prendiamo un attimo di pausa: siamo già al lavoro sul nuovo piano casa, che speriamo possa avere proporzioni risolutive”.



Il Sindaco e l’Assessore Coccio consegnano le chiavi dei primi appartamenti

La cultura, Bene essenziale

di Anna Fortunato*

Le politiche giovanili, costituiscono la sfida principale

La cultura, rispondendo a un bisogno fondamentale delle società umane, si caratterizza per il fatto di non essere un settore di spesa voluttuaria e superflua che in tempi di crisi e difficoltà economica può venir meno. L'accumulazione di capitale intellettuale, la crescita di coscienza e autocoscienza dei cittadini, sono solo alcuni degli aspetti che caratterizzano la cultura come percorso per il miglioramento della qualità di vita. Il valore economico che essa produce è soprattutto indiretto, poiché riscontrabile specialmente nella crescita culturale delle persone, nel maggior grado di socialità e scambio di idee. Aspetto da non sottovalutare, inoltre, è come la cultura rappresenti un valido contrasto contro il degrado sociale e civile, soprattutto nei ceti meno abbienti, privi di adeguati mezzi di accesso al mercato dell'offerta culturale. A livello nazionale, come è noto, il governo di centrodestra ha varato tagli indiscriminati, effettuati in modo particolare nel settore culturale. Il FUS, il Fondo Unico dello spettacolo, verrà ridotto del 36%, creando così condizioni di straordinaria difficoltà che a cascata andranno a influire negativamente sulla capacità di produrre e divulgare cultura. I



L'Assessore Anna Fortunato

vincoli di bilancio che sempre più, negli ultimi anni, mettono in seria difficoltà le Pubbliche Amministrazioni, impattano negativamente anche sulle casse della nostra città, rendendo necessarie revisioni anche molto consistenti degli stanziamenti per attività culturali, ricreative e di cooperazione. In ragione di tali condizioni l'Amministrazione ha ritenuto di ricorrere a criteri di selettività dell'offerta e alla ricerca di economie, valorizzando e razionalizzando le risorse interne oltre che collaborando in modo partecipato con il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Il ricorso al volontariato e all'associazionismo, non è da intendersi come sostitutivo di competenze proprie dell'Amministrazione, ma come pratica di condivisione

di esperienze, prassi, momenti di formazione e conoscenza, fondati sulla valorizzazione di un patto civile tra i soggetti pubblici e privati che concorrono a migliorare la vita della comunità. Per garantirne la fattibilità delle proposte culturali non si lascerà nulla di intentato in merito alla ricerca di nuove risorse, la verifica della possibilità di accesso a finanziamenti, contributi mirati di enti pubblici o privati. Le politiche giovanili, costituiscono la sfida principale: non è più possibile riferirsi a questa componente della nostra comunità solo in termini emergenziali o assistenziali. Bisogna pensare ai giovani come risorse, promuovendo la partecipazione delle nuove generazioni alla definizione delle condizioni del futuro fornendo loro gli strumenti

necessari per governare, invece che subire, il cambiamento. In questi termini si sta agendo anche rispetto alle politiche di genere, con il riferimento dell'art. 3 della Costituzione, che impegna gli Organi dello Stato ad agire per la rimozione delle differenze, che, di fatto esistendo, impediscono la piena realizzazione dei cittadini e la loro libera e consapevole partecipazione alla vita sociale del Paese. Il Comune potrà mettere in campo i suoi spazi e il suo supporto tecnico per valorizzare le potenzialità e le capacità dei cittadini colognesi, attingendo alle numerose potenzialità culturali presenti sul territorio, realizzando così un sistema di scambio di risorse in cui le capacità dei singoli divengano patrimonio della collettività. Grazie a questi sforzi e alle competenze del personale, contiamo anche quest'anno di poter offrire alla popolazione residente importanti occasioni culturali di aggregazione, di socialità, di consapevolezza e crescita civile.

*Assessore a Cultura, Politiche Giovanili Politiche di genere, Rapporti con l'associazionismo e il mondo del volontariato del Comune di Cologno Monzese



Violenza sulle donne: basta!

Progetto Artemisia, al via la prima fase

Approvato il progetto per combattere la violenza sulle donne

L'Amministrazione Comunale ha approvato il progetto Artemisia, che consente al Comune di Cologno Monzese di dotarsi di un efficace strumento attraverso il quale combattere la violenza contro le donne. Questa tragedia è un fenomeno esteso, anche se ancora sommerso e per questo sottostimato, e può avere risvolti medici, sociali e psicologici. In ogni caso, costituisce una grave violazione dei diritti umani fondamentali e comporta costi in termini di salute fisica e mentale, divenendo quindi anche un problema di salute pubblica. Perciò l'Assessorato alle Pari Opportunità ha pensato e promosso "Artemisia", progetto di sensibilizzazione, prevenzione e sostegno a favore di donne vittime di violenza. La prima fase del progetto, già attivata, consiste nella mappatura dei servizi territoriali esistenti dedicati alla violenza sulle donne, e nella costruzione di una rete di connessione tra di essi; da settembre sarà operativo lo sportello di ascolto, sostegno o accompa-

gnamento delle donne in stato di difficoltà e disagio. Lo spazio dedicato, sarà protetto e segreto, per favorire l'accesso alle donne vittime di violenza che subiscano anche lo stato di disagio psicologico conseguente. Per due ore alla settimana sarà presente una psicologa che effettuerà: colloquio di prima accoglienza, presentazione ed invio ai servizi esistenti sul territorio, eventuali colloqui individuali di sostegno psicologico. La segretezza dello sportello è un elemento chiave per la riuscita del progetto. Il

luogo dello sportello è già stato individuato: scelto per permettere accesso anonimo senza possibilità di controllo, a garanzia di protezione per la donna. L'accesso allo sportello avverrà tramite contatto con il numero verde dell'Osservatorio Donna della Provincia di Milano, al quale risponderà un'operatrice autorizzata a rilasciare le indicazioni necessarie a raggiungere lo sportello. Una terza fase del progetto sarà costituita dall'avvio di percorsi di formazione nelle scuole e in altre realtà

interessate alla prevenzione della violenza di genere; tutto ciò per favorire la promozione culturale e per individuare eventuali situazioni a rischio. Il commento di Anna Fortunato, Assessore alle pari opportunità, che ha lavorato a lungo all'iniziativa: "È necessario promuovere un cambiamento culturale, investendo in primo luogo sulle giovani generazioni, perché maturi la coscienza del valore intrinseco della persona e dell'importanza del rispetto reciproco nelle relazioni umane".

È necessario promuovere un cambiamento culturale, investendo in primo luogo sulle giovani generazioni

Tanti scrittori, una Città

Valorizzare Cologno attraverso la promozione dei talenti che operano in Città. A questo fine risponde l'organizzazione, da parte dell'Assessorato alla Cultura, in collaborazione con la Biblioteca Civica, di alcune serate dedicate ai giovani scrittori di Cologno Monzese. L'assessorato ha già contattato vari scrittori che parteciperanno alle iniziative al via da settembre.

Si invitano in ogni caso tutti coloro, giovani e non, che fanno della scrittura il proprio hobby e la propria passione, a partecipare scrivendo all'Assessore alla Cultura Anna Fortunato: afortunato@comune.colognomonzese.mi.it

Dal primo luglio sono cambiate le tariffe del Gratta e Sosta

Dal 1 luglio 2011 la tariffa dei Gratta e Sosta ha subito un adeguamento.

*La sosta della durata di mezz'ora costa ora euro 0,50
La sosta della durata di 1 ora costa ora euro 1,00.*

Cologno week, per valorizzare del territorio

Tempo
liberato
per una
migliore
qualità di
vita

Dal 7 all'11 giugno, l'Amministrazione Comunale ha proposto oltre alle classiche iniziative culturali, sportive, del tempo libero e di spettacolo, anche feste di quartiere, convegni, mostre, mercati straordinari, aperture serali di negozi, dibattiti e laboratori. Ecco come è andata.

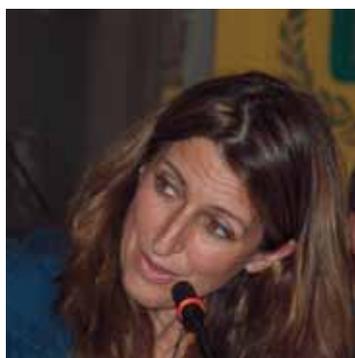
Martedì 7

Cologno Spazio e Tempo: scenari futuri

Presentati i due grandi progetti di via Milano e Cologno sud



In Sala Mostre Benedetta Tagliabue presenta il volto nuovo di Cologno



L'Architetto Benedetta Tagliabue



Il sociologo José Miguel Sánchez Iribas ed il Professor Luca Molinari durante il convegno



Aldo Bonomi a colloquio con Pino Angelico e Simone Piazza

Mercoledì 8

Cologno nella città infinita

L'incontro con il Sociologo Aldo Bonomi

Giovedì 9

Cologno prende cura di se stessa

La tavola rotonda su associazioni e reti di solidarietà

Il tempo "liberato" si può dedicare a ...



Il tavolo delle relatrici



Un pubblico attento segue i lavori

un "modello" le eccellenze

Giovedì 9

Cologno e i Giovani

**Appuntamento con Alessandro Rimassa, autore del libro
"Generazione 1.000 euro" Come fare per andare oltre, ispirazioni...**



Giovani a colloquio con lo scrittore



Alessandro Rimassa
ha scritto "Generazione mille euro"

Venerdì 10

Cologno e i Senior

**Il tempo liberato, i cittadini attivi e il volontariato.
Presentazione di buone pratiche.**



Scambio di esperienze ed opinioni
fra cittadini e "tecnici"



L'intervento di Maria Luisa Tafuri
del comune di Torino

Sabato 11

Conoscere la città camminando



La professoressa Treu
spiega le novità ai cittadini lungo Via Milano

Visita guidata agli studi Mediaset



Cittadini in visita agli studi televisivi

Piano dei
Tempi
per conciliare
esigenze
e possibilità

MATEMATICA, FISICA, CHIMICA, INGLESE

RECUPERO DEBITI SCOLASTICI 2011

Professore impartisce ripetizioni estive:
giugno, luglio, agosto

NB: il professore insegnerà, prima di tutto,
il METODO DI STUDIO.



Cell:
338.39 43 015

L'Erboristeria

Domenici®

dal 1989 tradizione professionalità

PRODOTTI APISTICI
PREPARAZIONE FIORI DI BACH
TE' E INFUSI «LE VIE DEL TE»
CONSULENZA IRIDOLOGICA E DIETISTA
PRODOTTI ERBORISTICI E FITOSMESI



Via S. Maurizio al Lambro 163 Brugherio (MB)
Orari 9.00 - 12.30 - 15.30 - 19.15 Chiuso lun. mattina
Tel 039.28.73.401 - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

MODA & AFFARI

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO - DONNA

PRIMAVERA - ESTATE 2011

**A PREZZI
RIBASSATI DEL 40%**



ORARI: 10,00-13,00 * 15,30-19,30
Viale Marche, 41 - Cologno Monzese (MI)

Tel. 02-2546642

ALYSI

Osteria Antica Fontana

Specialità Pesce
Pizzeria con forno a legna



chiuso sabato mezzogiorno e lunedì sera

COLOGNO MONZESE

Via Milano, 133 - Tel. 02.25391588

E-mail: anticafontana@gmail.com

Saharawi: un dramma dimenticato

C'è un pezzo d'Africa dove convivono l'uno accanto all'altro terre fertili e deserti bianchi. E' un paese bagnato dal mare, il mare più pescoso del mondo dove navigano migliaia di pescherecci con le bandiere dei paesi di tutto il mondo. Il suolo di questo paese è colmo di minerali e di fosfati che rendono questo pezzo d'Africa tra i più ricchi del continente. Questo è il paese dei Saharawi, il Sahara Occidentale. Il Sahara Occidentale è riconosciuto dall'ONU e dalla stragrande maggioranza dei paesi del mondo come territorio auto-

mo e indipendente. Solo una minoranza di stati si ostina a vedere sulle cartine un'appendice del regno del Marocco, peccato solo che fra questi paesi ci siano le più ricche potenze mondiali e in particolare tutti gli stati europei. Quando nel '76 la Spagna ultimò il piano di abbandono dell'allora Sahara spagnolo, Mauritania e Marocco occuparono il territorio, iniziando una guerra che per i Saharawi e per il Marocco nei fatti dura ancora oggi, sebbene interrotta nel '91 da una tregua armata. I Saharawi, aiutati dal Fronte Polisario

(Fronte di Liberazione Nazionale) continuano a "resistere" contro un'invasione determinata, come sempre, da motivazioni economiche (il mare più pescoso del mondo e l'abbondanza di fosfati). Oggi i Saharawi sono, per lo più relegati in campi profughi ai confini con l'Algeria. La loro terra è stata ulteriormente sfregiata con la costruzione di un sistema di muri e fortificazioni militari, per una lunghezza complessiva di quasi 3000 km., che difendono i territori occupati dal Marocco dagli attacchi del Polisario; una vergogna che

fa impallidire il famigerato muro di Gaza. E' un dovere civile ed umanitario indiscutibile mobilitarsi in aiuto di un popolo oppresso ed imprigionato in riserve, come fu per i nativi americani, privato della propria terra, e destinato all'oblio per la perdita traumatica delle proprie radici. Per questo il Comune di Cologno Monzese, e l'Assessorato alla Pace, sostengono e patrocinano l'iniziativa di cui leggete qui sotto.

*di Giovanni Cocciro
assessore alla Pace
del Comune di Cologno
Monzese*

Una terra sfregiata da un muro che fa impallidire quello di Gaza

Bambini Saharawi: ambasciatori di pace!

Dal 2 luglio al 15 luglio la città di Cologno Monzese ospita 10 bambini Saharawi

Accoglienza e solidarietà con il popolo Saharawi ... se non ora quando?

Un gruppo di Bambini Saharawi che è sbarcato all'aeroporto di Malpensa il 2 luglio, è attualmente ospitato a Cologno Monzese. La Città ha aderito all'iniziativa "Piccoli Ambasciatori di Pace", promossa da Cooperativa Lotta contro L'Emarginazione ed Associazione Rio de Oro.

I giovanissimi nord africani (una decina di ragazzi di età variabile fra i sette ed i dodici anni), soggiornano presso le strutture del Servizio "Centro di Aggregazione Giovanile Sirio", gestito in appalto da Cooperativa Lotta contro l'Emarginazione, concesse in uso gratuito dall'Amministrazione Comunale. Durante la loro permanenza a Cologno Monzese, che

dovrebbe concludersi il 15 luglio, i bambini saranno sottoposti ad esami clinici. In sintesi gli scopi principali di questa iniziativa: migliorare le condizioni di salute dei bambini Sahrawi attraverso la prosecuzione delle terapie mediche avviate lo scorso anno, offrire ai bambini la possibilità di riposo e svago dopo la fine dell'anno scolastico, evitando loro le temperature insopportabili dei campi profughi. Consentire ai bambini la conoscenza di realtà nuove e diverse, e promuovere scambi tra ragazzi di culture differenti. Infine, favorire la conoscenza della realtà dell'infanzia Saharawi da parte dell'opinione pubblica italiana. Le persone interessate ad aiutare i bimbi Saharawi potranno effettuare un versamento sul conto corrente IT92L0200820702000040471574

di Unicredit Banca - Sesto San Giovanni, intestato a SARAH MASSAROTTO/MASSIMO CATANIA. Causale: Donazione a Rio de Oro Milano.

Vigili: l'occhio in più dell'ASL sui cantieri in città

Il Comune di Cologno ha organizzato, con ASL Milano, un corso sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, dedicato agli agenti di Polizia Locale

Lavoro: uno dei punti essenziali del programma dell'Amministrazione. E non solo nell'accezione di lotta alla disoccupazione, ma anche come ricerca di una qualità lavorativa globale, comprensiva di retribuzione equa, soluzioni contrattuali corrette e condizioni di sicurezza imprescindibili. Su quest'ultimo principio si è fondata la decisione del Comune di Cologno Monzese di dare impulso alla prevenzione degli infortuni lavorativi attraverso l'organizzazione di un corso di formazione per agenti di Polizia Locale. Al corso, in tre giornate, che si è concluso il 30 maggio, hanno partecipato, oltre ad alcuni agenti del Comando di Polizia Locale di Cologno Monzese, anche agenti delle Polizie Locali di Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cusano Milanino, Cormano. Le lezioni, tenute da esperti di legislazione e normativa del lavoro dell'ASL, hanno messo i vigili in condizione di rilevare con attenzione critica e competenza tecnica eventuali carenze dei sistemi di



sicurezza dei cantieri edili e stradali. Gli agenti, molto presenti sul territorio, possono così contribuire ad incrementare notevolmente il numero dei sopralluoghi e dei rilievi effettuabili, potenziando le capacità di monitoraggio dell'ente istituzionalmente preposto a questo tipo di verifiche (l'ASL) per diventare "...l'occhio in più dell'ASL sulla città". Pino Angelico, Assessore al lavoro del Comune di Cologno Monzese: "Questa iniziativa, svolta in collaborazione con l'ASL Milano, che vogliamo ringraziare, ci permette di dare ulteriore concretezza

all'impegno dell'Amministrazione sul fronte sicurezza del lavoro e consente all'ASL, attraverso l'impegno degli agenti di Polizia Locale appositamente formati, di ampliare il numero e la frequenza dei controlli". Per il Vice sindaco ed assessore alla Polizia Locale di Cologno Monzese, Raffaele Cantalupo "gli infortuni, ed in particolare le morti sul lavoro, sono una piaga vergognosa che il Comune desidera combattere attivamente con ogni mezzo. E' stata, quindi, assolutamente opportuna questa iniziativa, che ha visto e vedrà impegnati insieme ASL

e Comuni, nel perseguire l'abbattimento del numero di incidenti". Infine, il Sindaco Soldano: "Non vogliamo più assistere ad episodi terribili come quelli, tristemente noti, che hanno purtroppo visto scomparire per incidenti sul lavoro anche nostri concittadini. Ci gettiamo con tutto l'entusiasmo e la determinazione possibile in questa iniziativa e nei suoi sviluppi, perché il credo di questa Amministrazione è migliorare la qualità della vita dei cittadini, e renderne sicura l'attività lavorativa è una parte indispensabile di questo impegno".

Andiamo insieme a fare la spesa al mercato

Comune ed associazioni per aiutare le persone svantaggiate

Il Comune di Cologno Monzese, in collaborazione con AUSER, ha organizzato l'iniziativa **"Andiamo insieme a fare la spesa al mercato"**. Dal 23 giugno, i cittadini residenti over 65 possono chiedere "un passaggio" per recarsi a fare la spesa nei mercati comunali.

Contattando il numero telefonico 329 4772860 con un preavviso di almeno 24 ore, è possibile **prenotare l'ac-**

compagnamento fino alla sede del mercato prescelto, in automobile od automezzo adatto al trasporto di persone diversamente abili, **e l'assistenza per il rientro al domicilio**. L'assessore ai Servizi Sociali Giovanni Cocciro ha dichiarato: "Si tratta di un bel progetto pilota, accompagnato da fasi di valutazione del gradimento e dell'efficienza dell'iniziativa, che siamo riusciti ad

attivare grazie agli amici dell'AUSER". Così Giacomo Leaci, presidente dell'associazione: "Abbiamo predisposto il progetto in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, e l'idea è risultata tanto apprezzabile da ottenere il finanziamento della Fondazione Nord Milano". All'unisono il commento finale: "Lavoriamo per garantire il miglior supporto possibile ai cittadini svantaggiati, come può essere

il caso degli anziani che sono in difficoltà nell'affrontare gli spostamenti per fare la spesa".

Giacomo Leaci e Giovanni Cocciro alla presentazione dell'iniziativa



Arredamenti TRAMONTANA

www.arredamentitramontana.com

VIA C. BATTISTI, 25 - COLOGNO MONZESE - TEL. 02.253.37.13

I genitori danno i voti al Centro di Cottura

Nel mese di maggio si sono svolte le ispezioni che i genitori hanno chiesto di poter effettuare presso il centro di cottura



I genitori in visita al centro di cottura

Dal centro unico di cottura di via Guzzina, gestito da Vivenda s.p.a., provengono tutti i cibi che gli studenti colognesi di ogni età consumano presso le mense scolastiche. Qualità, varietà e sicurezza dei pasti sono spesso al centro di dibattiti, perciò i genitori hanno deciso di effettuare di persona

la verifica di queste caratteristiche, partendo dall'origine. Organizzati in comitati spontanei, hanno contattato Vivenda, ed ottenuto il permesso di visitare l'impianto. Le visite si sono svolte in sette mattine, durante le quali gruppi di una decina di genitori per volta sono stati accolti dai responsabili delle "cucine cittadine", ed accompagnati a conoscere il ciclo della refezione scolastica, che parte da scelta ed acquisto dei cibi e termina con la distribuzione nei plessi scolastici. I genitori, dotati di camice e cuffietta igienica come tutto il personale in servizio al CUC, hanno così scoperto che i cibi, tutti rigorosamente biologici, di alta qualità e scelti in funzione della

massima garanzia igienico sanitaria, sono comperati e stoccati nelle quantità strettamente necessarie alle necessità di giornata, con un avanzo di scorta minimo. Nessun alimento fresco viene conservato a lungo nelle celle frigorifere, che lungi dall'essere stipate, sono libere per gran parte del giorno. I materiali arrivano la mattina presto per essere, in genere, lavorati, cotti e consumati, in giornata. Sugli scaffali ed i ripiani i genitori hanno visto olio extravergine d'oliva, per fare un esempio di qualità, e uova liofilizzate che, pur essendo uova a tutti gli effetti, sono più sicure delle uova in guscio a rischio salmonella. Quanto alla pulizia della struttura, i gruppetti di

"ispettori" hanno verificato un'estrema attenzione all'igiene sotto ogni aspetto: da muri, pavimenti ed infrastrutture, a macchinari per lavorazione e cottura dei cibi, ogni cosa perfettamente pulita. Al termine di ogni visita, unanimes le reazioni dei genitori: qualità e pulizia ottimali, varietà dei pasti offerti in linea con quanto è lecito attendersi da cibi pensati per il consumo in mense scolastiche, anche in funzione di educazione alimentare: complimenti ai responsabili della struttura ed alla società di gestione. Fuori dal coro qualche commento particolarmente entusiastico: "Se fosse disponibile dove lavoro io, a una mensa del genere mangerei molto volentieri".

Operazione Dote Scuola

Dal 1 marzo al 2 maggio il Comune di Cologno Monzese ha assicurato il servizio di assistenza alla compilazione delle domande Dote Scuola

Il sistema di Dote Scuola della Regione Lombardia comprende diversi tipi di contributo. La misura costituisce un aiuto nell'acquisto dei libri e del materiale scolastico. L'entità del contributo, è definita in base a ISEE di appartenenza e tipologia di scuola, e va da un minimo di 60 euro ad un massimo di 290 euro per studente. Per accedere al contributo, la domanda doveva essere compilata dai

genitori esclusivamente *on-line* sul portale web della Regione Lombardia – *Dote Scuole 2011-2012*, dal 1 marzo al 2 maggio 2011. Il Comune di Cologno Monzese ha fornito il servizio di assistenza per la compilazione ed ha provveduto alla trasmissione digitale delle domande, attraverso l'impegno di tre operatori che si sono alternati, per quattro mattine e due pomeriggi alla settimana, in due postazioni

internet presso gli uffici della Pubblica Istruzione in via Petrarca 11. Il servizio ha permesso a 718 famiglie di presentare la domanda, e sono stati 1.118 gli studenti per i quali è stata avviata la procedura. I genitori interessati alla Dote Scuola sono stati ricevuti su appuntamento. Il servizio di assistenza è stato particolarmente utile alle persone poco abituate o impossibilitate a usare il computer ed a

navigare in internet, alle persone straniere, alle famiglie con basso reddito. Particolare cura è stata destinata all'accoglienza, al rispetto della privacy e alla spiegazione delle caratteristiche del contributo regionale. Le famiglie, saranno informate dei tempi e modi della consegna dei *voucher*. Nel mese di settembre sarà possibile presentare domanda per la Dote Scuola – Merito.

La Carta di Identità anche sotto i 15 anni

L'articolo 10 "Servizi ai cittadini" del decreto-legge 70/2011, ha introdotto nuove disposizioni in materia di carta d'identità. Viene soppresso il limite minimo di età per il rilascio della carta di identità, precedentemente fissato in 15 anni, ed è stabilita una validità temporale del documento, diversa a seconda dell'età del minore. In particolare, è previsto che:

- la carta d'identità rilasciata ai minori di anni 3 ha una validità di **3 anni**,
- quella rilasciata ai minori di età compresa fra i 3 ed i 18 anni ha una validità di **5 anni**.
- la carta di identità dovrà riportare la firma dei minori che abbiano già compiuto **12 anni**.

Perché la Carta di Identità del minore degli anni 18 sia valida per l'espatrio, è necessario l'assenso di entrambi i genitori, o in mancanza di essi, di chi ne fa legalmente le veci. Per il minore di anni 14, l'uso della carta d'identità ai fini dell'espatrio è subordinato alla condizione che il minore viaggi in compagnia di uno dei genitori o di chi ne fa le veci, o che venga menzionato il nome della persona, dell'ente o della compagnia di trasporto a cui il minore medesimo è affidato, su una dichiarazione rilasciata da chi può dare l'assenso o l'autorizzazione, convalidata dalla Questura, dal Commissariato di Polizia di Sesto San Giovanni o dalle autorità consolari. Si suggerisce ai genitori del minore, o a chi ne fa le veci, di munirsi di documentazione idonea a

comprovare la titolarità della potestà sul minore (es. certificato di nascita con indicazione di paternità e maternità), da esibire, eventualmente, ai controlli doganali. (N.B. - Tale certificato NON dovrà essere esibito spontaneamente come prassi generale ai controlli di frontiera o, comunque, in caso di richiesta della carta di identità per controlli di polizia, ma SOLO nel caso in cui la competente autorità del Paese straniero chiedesse esplicitamente di dimostrare la qualità di genitori del minore che accompagnano.) Restano validi fino alla naturale scadenza i documenti per l'espatrio dei minori emessi prima della norma citata (certificati di nascita per l'espatrio con fotografia o lasciapassare già vidimati dalla Questura). Le nuove

disposizioni relative al rilascio e alla durata di validità del documento ai minori si applicano anche alle carte d'iden-

Come si richiede la Carta di Identità

La carta d'identità per minori si può richiedere all'Ufficio Anagrafe e presso tutti gli uffici decentrati di zona del Comune di Cologno Monzese e viene rilasciata immediatamente.

Sono necessarie:

- **3 fototessera recenti** ed uguali (a mezzo busto, di fronte e con occhi ben visibili)
- la presenza del minore
- la presenza di almeno un genitore (non valida per l'estero) o di entrambe, se si vuole ottenere la validità per l'espatrio.
- eventuale altro documento di riconoscimento.

tità **non valide per l'espatrio** che vengono rilasciate ai cittadini stranieri. Pertanto anche i minori stranieri potranno ottenere la carta d'identità, ma a loro non potrà essere rilasciata valida per andare all'estero.

Aste pubbliche di unità immobiliari ad uso commerciale

• **18/07/2011**, ore **10.00**, presso gli uffici comunali siti in Via Levi 6, (piano terra-Sala Riunioni):

Asta ad evidenza pubblica, per la concessione in locazione **dell'unità immobiliare ad uso commerciale-bar**, piano terra dell'edificio sito in via Dall'Acqua 73 – Cologno Monzese.

• **18/07/2011**, ore **11.30**, presso gli uffici comunali siti in Via Levi 6 (Piano Terra- Sala Riunione):

Asta ad evidenza pubblica per la concessione in locazione, **per ciascuna delle 2 unità immobiliari ad uso commerciale, escluso Bar**, piano terra dell'edificio di via Dall'Acqua n. 69 e 71 – Cologno Monzese.

• **19/07/2011**, alle ore **10.00**, presso gli uffici comunali siti in Via Levi 6:

Asta ad evidenza pubblica per la concessione in locazione, **dell'unità immobiliare ad uso commerciale**, piano terra e piano interrato della struttura cimiteriale di via Longarone snc – Cologno Monzese.

Inviare domanda a: ufficio protocollo del Comune di Cologno Monzese, entro le ore 12,00 del **13/07/2011**.

Informazioni: Settore Demanio Patrimonio ed Espropri del Comune, in Via Levi 6.

Geom. Michele Liotta - telefono: 0225308758
patrimonio@comune.colognomonzese.mi.it.

Copia completa degli atti di gara sul sito web del Comune di Cologno Monzese: www.comune.colognomonzese.mi.it.



L'edificio di via Dall'Acqua

La "griglia" a San Maurizio è realtà

Dal 20 giugno il manufatto di via per San Maurizio costituisce un nuovo fattore di protezione per il quartiere più vicino al Lambro.



Un momento della lavorazione

Finalmente i cittadini di san Maurizio non devono più temere le piogge che gonfiano il Lambro in autunno e primavera. Fino a qualche giorno fa, in caso di precipitazioni particolarmente abbondanti, il fiume, che usciva dagli argini nei pressi del ponte della via per

Monza, veniva contenuto dai limitrofi appezzamenti di terreno agricolo. Tuttavia, se l'acqua continuava a cadere ancora, l'esonazione finiva per tracimare anche da questi bacini di sfogo "naturali", per riversarsi lungo via Lombardia e l'abitato. L'ufficio tecnico del comune, individuata la presenza di un tratto di fognatura di notevole portata all'incrocio del viale, ha progettato e realizzato in collaborazione con CAP Holding, ed in accordo con il Comune di Brugherio, un canale di

una settantina di metri di lunghezza lungo via San Maurizio e sulla perpendicolare di viale Lombardia, coperto da un'apposita griglia metallica, che servirà da collettore delle acque nel malaugurato caso di future esondazioni del Lambro. Il manufatto condurrà l'acqua

in eccesso a scaricarsi nel tratto di fognatura a grande portata, evitando l'allagamento della sede stradale e dell'abitato. Il sistema dovrebbe costituire una garanzia di notevole sicurezza anche perché, se la portata dell'esonazione dovesse superare la grande capacità di smaltimento della fognatura principale, sarebbe in grado di dirottare parte del flusso in eccesso su di una fognatura in direzione del Comune di Brugherio, ad evitare un eventuale "troppo pieno".



Il manufatto finito

Accordo fra Cologno Monzese e Brugherio per affrontare le emergenze territoriali

Nuovo passo in avanti rispetto alle gestione più efficace delle emergenze territoriali che possono coinvolgere la città. Un protocollo d'intesa che definisce i rapporti di collaborazione tra il comune di Cologno Monzese ed il comune di Brugherio, in caso di esondazione del Fiume Lambro, è stato infatti siglato, nello scorso mese di maggio, dagli assessori ai lavori pubblici Vincenzo Barbarisi e Daniele Liserani, insieme ai responsabili della Protezione Civile Luca Puleo e Patrizia Ornaghi, ed ai Comandanti dei Vigili, Silvano Moioli e Pierange-

lo Villa. In sintesi, il contenuto dell'accordo: la gestione dell'emergenza è affidata ai Comandi di Polizia Locale, che in caso di una rilevante situazione d'emergenza, all'altereranno e coordineranno i responsabili delle squadre d'emergenza (Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cologno Monzese, Gruppo di Protezione Civile di Brugherio, AVIS e aree tecniche comunali). I responsabili delle varie strutture dovranno recarsi entro la mezz'ora successiva all'allarme sul luogo dell'evento, per verificarne l'entità ed eventualmente richiede-

re la presenza dei soggetti ritenuti necessari. In caso di necessità, la popolazione sarà avvisata tramite messaggi vocali diffusi dalle pattuglie della Polizia Locale, dei Carabinieri o della Protezione Civile. Le squadre di emergenza procederanno anche, se necessario, all'evacuazione di zone del territorio o edifici in pericolo, ed all'interdizione delle zone inondate. Verranno disposti percorsi alternativi al traffico veicolare, per garantire il transito ai mezzi di soccorso. Le due Amministrazioni garantiscono, poi, l'impiego di mezzi d'opera

(per esempio macchine per movimento terra, ed autocarri) propri o di aziende di fiducia. La fase logistica prevede anche l'individuazione dei centri di prima accoglienza in edifici pubblici e scolastici del territorio, per assicurare alle persone in difficoltà alloggio e vitto. I centri di coordinamento di tutte le operazioni d'emergenza saranno, a Cologno Monzese, Villa Casati per la gestione della fase organizzativa e dei contatti, via Portogallo 6 per la gestione operativa e logistica, ed il Palazzetto di via Volta per il ricovero di sfollati.

Polizia Locale
Pronto
Intervento
Tel.
022543333



Questo regolamento non s'ha da fare

Le Consulte di quartiere sono previste dal nostro Statuto Comunale nell'articolo 41. Alcune settimane fa la commissione si è riunita per modificare il testo del "regolamento delle consulte" proposto dalla maggioranza. In quella sede quasi tutti i nostri emendamenti sono stati accettati, a testimonianza del buon lavoro svolto dalla sezione della Lega (<http://colognoinleganord.blogspot.com/>). Il testo così emendato viene portato all'esame del consiglio comunale che, per iniziativa della

stessa maggioranza, viene ritirato per ulteriori modifiche.

Siamo rimasti basiti dalla decisione della maggioranza di ritirarlo. Perché questa decisione? Non è che il Sindaco si troverebbe a fare i conti con quella "democrazia dal basso" che a parole approva e che poi potrebbe essere fastidiosa? Sembrerebbe proprio che "questo regolamento non s'ha da fare".

Il motivo del ritiro è che si cerca la più ampia convergenza delle forze politiche su di un testo che riguarda

l'intera comunità. Ampia convergenza? Rimaniamo scettici. Questa pare proprio una scusa dell'amministrazione per rimandare il più possibile l'approvazione.

Non vi ricordate le parole della campagna elettorale? Bene, nel suo programma di governo a pagina 27 il Sindaco ha scritto: "La sperimentazione del "BILANCIO PARTECIPATIVO" e la rendicontazione della attività amministrativa attraverso il Bilancio Sociale anche nella nostra città, a partire dall'esperien-

za delle consulte di quartiere, sono alcuni degli strumenti con cui si vuole attivare il processo partecipativo... [omissis]."

Il bilancio partecipativo non ci è stato e crediamo che alla fine sarà approvato un regolamento che mutilerà le Consulte di ogni funzione e si cercherà di fare ricadere la colpa del fallimento dell'amministrazione Soldano sulle opposizioni.

Molti di voi si chiedono, giustamente, perché noi insistiamo ed incalziamo così tanto l'amministrazione sulle

Consulte che sono viste dalla maggior parte di voi come una trovata per sistemare qualche problema politico locale. Il nostro obiettivo è quello di evitare che diventino, a spese dei cittadini, un parcheggio politico e, siccome sono previste dallo Statuto Comunale, l'amministrazione è obbligata a farle. Insistere significa rendere il più possibile le Consulte un luogo autentico di partecipazione popolare.

*Capogruppo della LEGA
NORD Cologno Monzese
Poloni Marco*



Il PGT di Cologno Monzese

Da qualche giorno l'Amministrazione Comunale ha avviato una vasta consultazione della città, prima dell'adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) che sostituisce il Piano Regolatore Generale (PRG). Non si tratta solo di un documento tecnico, come potrebbe apparire dai titoli degli strumenti urbanistici che ho citato qualche rigo fa. Da quello che decideremo in Consiglio Comunale dipende lo sviluppo di Cologno Monzese. In sintesi, quante nuove costruzioni, quanto ver-

de, quanti servizi pubblici: cioè, il cuore dei problemi di una città che vuole essere ordinata, disciplinata, a misura d'uomo. Si pone, allora, il problema di non utilizzare più il territorio per fare cassa. Il Ministro Tremonti, nelle sue ormai numerose leggi finanziarie, ha detto ai sindaci di tutta Italia di utilizzare il territorio come valore economico per pareggiare i bilanci. La posizione della federazione della sinistra (PRC, PdCI ed altre formazioni politiche) è abbastanza semplice e comprensibile: noi non

siamo contro la risoluzione dei problemi della città, ma siamo anche e soprattutto per un uso razionale del territorio. Ben venga quindi, il riuso del territorio dismesso nelle funzioni urbane precedenti per affrontare e risolvere i problemi, ma si tratta di utilizzare il PGT per risolvere, come dico da parecchio tempo, non per aggravare i problemi. Per questo reputo importante che si sia proceduto, ed anche in futuro si procederà, consultando i cittadini richiedendo loro non solo pareri, ma sugge-

rimenti concreti. Questa la base del dibattito, non solo quanti metri cubi in più. Utilizzo un pezzo di questo spazio per ringraziare Giuliano Pisapia per la sua generosa battaglia politica ed amministrativa contro il centro destra di Milano, quello stesso centro destra che non ha fatto gli interessi di Cologno Monzese. Basti pensare alle corse della metropolitana, al costo del biglietto. Oppure pensare al nodo di cascina Gobba, che blocca il traffico nella nostra città con gravi danni ambientali. Auguro a Giuliano Pisa-

pia di essere un grande sindaco di Milano e di avviare incontri anche con le amministrazioni che confinano con la sua città per risolvere insieme i problemi comuni. Credo che anche il centro destra di Cologno Monzese debba imparare qualcosa, visti gli atteggiamenti offensivi che ha adottato in questi mesi di amministrazione.

*Michele Carbone
Capogruppo PRC -
Federazione della Sinistra*



Un regolamento per soli compagni

L'approvazione del regolamento delle Consulte di quartiere non si è arenata solo di fronte alle pur numerose inadempienze sintattiche del testo presentato dalla maggioranza, ma sull'idea stessa di partecipazione, che divide profondamente gli schieramenti politici presenti in Consiglio comunale. Tali divisioni, mantenute sotto traccia dagli amici della maggioranza, sono invece state evidenziate dal gruppo consiliare del PDL e della Lega che hanno chiesto, con la firma di 1/5 dei Con-

siglieri, una convocazione straordinaria del Consiglio Comunale. Con questa convocazione si vuole smascherare una messa in scena della partecipazione che somiglia molto ai forum della sinistra che, proprio perché pilotati, sono finiti miseramente. Partiti con tanto entusiasmo da riempire l'auditorium di via Petrarca, i forum si sono ridotti alla presenza, sì e no, di una decina di persone. I padri del regolamento delle Consulte di quartiere sono gli stessi che hanno concepito i forum

e, come per i forum, si sono preoccupati di sottrarre l'elezione dei candidati ad ogni regola democratica. Hanno previsto, nel regolamento delle Consulte, le assemblee dei cittadini, che vedranno la partecipazione di un centinaio di persone e tra queste eleggeranno i soliti compagni che non rappresentano un bel niente e che faranno gli scendiletto dell'amministrazione. Eletti senza alcun controllo, i membri della Consulta saranno affiancati da rappresentanti indicati dalle associazioni che,

se vorranno contare e ottenere qualcosa dal Comune, saranno costrette ad assecondare la volontà di chi comanda. Mettere insieme consulte e associazioni va contro lo Statuto che prevede due organismi distinti e separati. Il PDL chiede invece che si facciano elezioni serie, in cui tutti i cittadini siano informati per lettera e che vengano sollecitati alla partecipazione e all'auto candidatura. L'elezione deve avvenire con seggi regolari in cui si registrano i votanti che risultano dall'

elenco dei residenti consegnato agli scrutatori. La partecipazione deve essere aperta a tutti i residenti e quindi anche agli stranieri e a chi lavora nel quartiere. Le Consulte di quartiere devono essere assegnatarie di competenze specifiche che consentano loro di esercitare un potere reale nelle decisioni che riguardano la vita del quartiere. A Cologno Monzese tutto serve tranne che un altro carrozzone inutile.

Gruppo consiliare "PDL – Il Popolo della Libertà"



Situazione nidi comunali

La decisione dell'Amministrazione di affidare in concessione ad una cooperativa sociale il nido di Via Pascoli, ha destato preoccupazioni. Tale decisione è stata vissuta come una forma di privatizzazione.

Se un Governo taglia risorse, è difficile continuare a gestire servizi con le modalità di un tempo. Nel nostro Comune lavorano 22 educatrici (7 part-time) e 13 ausiliarie, quando sarebbero necessarie oltre 30 educatrici e 20 ausiliarie. Di fronte a questa carenza di personale di ruolo, a causa

del blocco delle assunzioni, sui posti vacanti è stato impiegato da anni personale precario: l'Amministrazione non poteva continuare a considerare supplente o precario personale assunto dal 1 settembre al 30 luglio. La concessione di questo servizio, inoltre, era scaduta e andava rinnovata.

La scelta di affidare in concessione un nido è ricaduta su Via Pascoli, perché presenta più personale supplente (50% cooperativa Logos) e perché ha un maggior numero di bambini in uscita per le

scuole materne.

Alle cooperative sociali si chiede di garantire la qualità educativa, come già succede per altri servizi affidati fuori da anni. Col bando di gara l'Amministrazione ha chiesto progetti di gestione validi e si è riservata controlli diretti su qualità dei servizi, pasti, tariffe, iscrizioni, gestione delle graduatorie, calendario e articolazione oraria di funzionamento. Inoltre, per tutta la durata del contratto, il concessionario dovrà rispettare le disposizioni del Comune, vigenti e future. Perciò non si

tratta assolutamente di privatizzazione, ma di affidamento in concessione di un servizio sotto la direzione ed il controllo comunale.

Per il personale già impiegato come precario nei nidi, sono state chieste garanzie contrattuali. La cooperativa s'impegnerà ad assumerlo e a limitare il turn-over. Si opererà per aumentare le iniziative di formazione, per offrire a tutti gli operatori occasioni di confronto su principi e pratiche pedagogiche, e si assicurerà un frequente e costruttivo rapporto con le famiglie.

CSD sostiene questa scelta di difendere ed aumentare il servizio nidi comunali (66 nuovi posti in via Battisti), anche attraverso l'affidamento a cooperative. Oggi è l'unica strada per offrire maggiori posti-nido e mantenere il ruolo d'indirizzo e di controllo del Comune. Così è possibile rispondere concretamente alle esigenze e alle necessità delle famiglie colognesi.

Cologno Solidale e Democratica



Il Consigliere Del Corno: "3 milioni di euro per gli interventi sul fiume Lambro"

Cari cittadini di Cologno Monzese ed in special modo della frazione di San Maurizio al Lambro, con il seguente articolo sento il dovere in qualità di amministratore pubblico di esprimere delle brevi riflessioni sui lavori di rifacimento degli argini del fiume Lambro che si terranno entro la fine dell'anno. Innanzitutto credo sia bene ricordare soprattutto ai cittadini di San Maurizio, che storicamente hanno pagato un prezzo molto alto sia in termini economici che di rischio di inco-

lunità fisica, che tale intervento sarà possibile, in quanto nella consiliatura 2004-2009, nella quale mi onoravo di ricoprire la carica di Vicesindaco riuscimmo unitamente al sindaco Soldano ed a tutta la Giunta attraverso una importante opera di relazioni con altri Enti ad ottenere per il nostro comune un finanziamento di 3 milioni di Euro da parte del Ministero dell' Ambiente e della Regione Lombardia. I lavori di ricostruzione dei nuovi argini per un tratto di oltre un

km che interesseranno il tratto che parte dal ponte di via S. Maurizio e parti del parco media valle del Lambro fino ad arrivare all'altezza del ponte dell'A4 in territorio di Brugherio, a detta degli esperti ridurranno notevolmente il rischio esondazioni che soprattutto negli ultimi anni ha costituito un allarme permanente in particolar modo per i cittadini di San Maurizio al Lambro. Nel terminare il mio intervento, mi siano permesse 3 riflessioni finali; la prima consistente nel consi-

derare come di capitale importanza per l'incolumità dei cittadini della nostra città, le opere di nuova arginatura sul fiume Lambro sopra evidenziate, la seconda è relativa alla necessità da parte di tutte le forze politiche, associative, sociali ed economiche di Cologno Monzese al fine di fare fronte comune nei confronti della Provincia di Milano e Monza Brianza per ottenere i lavori di innalzamento del ponte di via San Maurizio, i quali costituirebbero un coronamento rispetto ai

lavori già programmati attinenti alla risoluzione definitiva del problema esondazioni. La terza ed ultima riflessione è relativa all'impegno come amministratori pubblici di monitorare costantemente i lavori di cui sopra al fine di constatare pragmaticamente che le risorse economiche stanziare siano utilizzate nel migliore dei modi nell'interesse esclusivo dei cittadini.

*Del Corno Alessandro
Capogruppo consiliare
Uniti per Cologno.*



La Giunta "privatizza" la scuola pubblica

Il 23 marzo è stato pubblicato il bando di gara per affidare la gestione dei servizi degli asili nido di via Pascoli e via Battisti ad operatori esterni.

Ancora una volta l'Amministrazione comunale ha puntato l'indice sulle difficoltà finanziarie che impedirebbero nuove assunzioni di personale "pubblico", dando così il via all'opera che, più che di esternalizzazione sa molto di privatizzazione della scuola pubblica. Infatti è forte la preoc-

cupazione dei genitori, poiché l'assegnazione dei servizi alle cooperative che si avvalgono di personale precario, determinerà la sostituzione di diversi insegnanti preparati didatticamente e quindi il conseguente "turn over", a discapito della continuità dell'insegnamento e della preparazione professionale. Infatti, il Comune non obbliga la nuova gestione a confermare il personale già operativo, ma si limita ad una mera

richiesta in tal senso: come a dire..io ve lo chiedo, poi fate voi...

Le Amministrazioni di centro sinistra fanno dell'educazione pubblica il loro "cavallo di battaglia", ma nei fatti assistiamo inermi all'inizio della "privatizzazione", ora del complesso di Via Pascoli, poi di quello di via Battisti e in futuro.. chissà..

Il problema più grande è che tale processo tende inevitabilmente al disfacimento della scuola pubblica, compro-

mettendo seriamente il percorso formativo e pedagogico dei bambini. L'amministrazione in questo modo si disinteressa dei servizi scolastici, non considerando di interesse preminente l'aspetto educativo, formativo e didattico, che, a nostro avviso, invece, dovrebbe essere sempre salvaguardato, anche a discapito del profitto.

Questa Amministrazione, lamentandosi continuamente della mancanza di fondi, dimostra

un'incapacità nel compiere delle scelte amministrative necessarie per evitare l'inizio della "privatizzazione" della scuola pubblica.

Paradossalmente la Giunta di centro sinistra si comporta come i peggiori Governi di centro destra!

*I consiglieri del Gruppo
Consiliare UDC –
Cologno Nel Cuore
Giuseppe Di Bari
Antonio Cirillo*

dagli uffici

CittàInforma

La newsletter del tuo Comune
un servizio di informazione via e-mail



Potrai ricevere informazioni di pubblica utilità, su eventi, novità e scadenze nella tua casella di posta elettronica.
Un servizio del Comune per informarti e aggiornarti su diversi argomenti che riguardano la tua città.

PER ISCRIVERSI È FACILE:

vai sul sito www.comune.colognomonzese.mi.it
seleziona **newsletter** (in alto a destra sotto l' intestazione grafica)
compila indirizzo e-mail, nome e cognome
clicca "invia iscrizione"
....dopo pochi secondi sarai già iscritto!



Il servizio è gestito dall'URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
n. verde 800 073 504
urp@comune.colognomonzese.mi.it

STUDIO CASTELLUCCIA



Amministrazione Condomini Studio Tecnico

Pratiche edilizie e catastali
Direzione lavori e sicurezza
Certificazione energetica

Viale Marche 17
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. 02/27303677 - Fax 02/26708756
www.studiocastelluccia.it
info@studiocastelluccia.it

PELLICCERIA
Antonia



Via Norvegia, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI) - Tel. Fax 02 2548555



Pellicceria artigianale
Pellicce pronte e su misura
Rimesse a modello
Riparazioni
pellicce pelle e montoni
Custodia Estiva
Puliture

**METTI AL SICURO LA TUA PELLICCIA
NEI NOSTRI CAVEAUX.**

www.pellicceriaantonia.it - info@pellicceriaantonia.it



COLOGNO MONZESE
VIA CAVALLOTTI, 69
T. 02 26 70 12 04

VIENI A TROVARCI!

UNA VASTA SCELTA DI CALZATURE
PER **UOMO, DONNA E BAMBINO.**



I NOSTRI MARCHI:

NeroGiardini **MISS SIXTY** **Levi's** **DIESEL** GUESS
Melluso **BIRKENSTOCK** **POLICE** **L** **CAFÈ NOIR** **FRAU**

Turni farmacie

Luglio - Settembre 2011

Servizio notturno dalle 19,30 alle 8,30
Farmacie De Carlo, Centrale e Mancini

DATA	FARMACIA	SEDE	DATA	FARMACIA	SEDE
Venerdì 1 Luglio	CASERTA	Via Piemonte 19	Martedì 16 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Sabato 2 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Mercoledì 17 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Domenica 3 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Giovedì 18 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Lunedì 4 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Venerdì 19 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Martedì 5 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Sabato 20 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Mercoledì 6 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Domenica 21 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Giovedì 7 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Lunedì 22 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Venerdì 8 Luglio	EMILIA	Via Emilia 45	Martedì 23 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Sabato 9 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Mercoledì 24 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Domenica 10 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Giovedì 25 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Lunedì 11 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Venerdì 26 Agosto	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Martedì 12 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Sabato 27 Agosto	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Mercoledì 13 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Domenica 28 Agosto	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Giovedì 14 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Lunedì 29 Agosto	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Venerdì 15 Luglio	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16	Martedì 30 Agosto	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Sabato 16 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Mercoledì 31 Agosto	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Domenica 17 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Giovedì 1 Settembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Lunedì 18 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Venerdì 2 Settembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Martedì 19 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Sabato 3 Settembre	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74
Mercoledì 20 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Domenica 4 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Giovedì 21 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Lunedì 5 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Venerdì 22 Luglio	GARDEN CITY	Via Galvani 20	Martedì 6 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Sabato 23 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro	Mercoledì 7 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Domenica 24 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro	Giovedì 8 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Lunedì 25 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37 - S.Maurizio al Lambro	Venerdì 9 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Martedì 26 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Sabato 10 Settembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Mercoledì 27 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Domenica 11 Settembre	MANCINI	V.le Lombardia 25
Giovedì 28 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Lunedì 12 Settembre	CASERTA	Via Piemonte 19
Venerdì 29 Luglio	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro	Martedì 13 Settembre	EMILIA	Via Emilia 45
Sabato 30 Luglio	DE CARLO	C.so Roma 13	Mercoledì 14 Settembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Domenica 31 Luglio	DE CARLO	C.so Roma 13	Giovedì 15 Settembre	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Lunedì 1 Agosto	DE CARLO	C.so Roma 13	Venerdì 16 Settembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro
Martedì 2 Agosto	DE CARLO	C.so Roma 13	Sabato 17 Settembre	DE CARLO	C.so Roma 13
Mercoledì 3 Agosto	DE CARLO	C.so Roma 13	Domenica 18 Settembre	COLUCCI	Via Pascoli 9
Giovedì 4 Agosto	DE CARLO	C.so Roma 13	Lunedì 19 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Venerdì 5 Agosto	DE CARLO	C.so Roma 13	Martedì 20 Settembre	GARDEN CITY	Via Galvani 20
Sabato 6 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Mercoledì 21 Settembre	S. GIUSEPPE	Via Papa Giovanni XXIII 1 (ang. v.Trento)
Domenica 7 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Giovedì 22 Settembre	ROMA	Via Roma 155
Lunedì 8 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Venerdì 23 Settembre	CENTRALE	Via Felice Cavallotti 31
Martedì 9 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Sabato 24 Settembre	MANCINI	V.le Lombardia 25
Mercoledì 10 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Domenica 25 Settembre	CASERTA	Via Piemonte 19
Giovedì 11 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Lunedì 26 Settembre	EMILIA	Via Emilia 45
Venerdì 12 Agosto	COLUCCI	Via Pascoli 9	Martedì 27 Settembre	DI PIETRO	Via Quattro Strade 16
Sabato 13 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74	Mercoledì 28 Settembre	EUROPEA	V. P. Giovanni XXIII 19 (vicino MM Cologno Sud)
Domenica 14 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74	Giovedì 29 Settembre	S. MAURIZIO	Via Battisti 37- S.Maurizio al Lambro
Lunedì 15 Agosto	LOMBARDIA	V.le Lombardia 74	Venerdì 30 Settembre	DE CARLO	C.so Roma 13

Residenze San Cristoforo

Classe A



**La tua casa nel verde
con tutti i servizi della città**

Vendesi Appartamenti

**direttamente dal costruttore
via San Cristoforo - Brugherio**



2 locali con angolo cottura



2 locali con cucina abitabile



3 locali con doppi servizi

**a partire da
2.750 €/mq**

**Il complesso è prossimo a scuole,
asilo, supermercato, negozi
il tutto inserito in ampie zone
pedonali e giardini**

Per info:

Tel. 039 877584— Cell. 334 5403654

www.residenzesancristoforo.com

è una realizzazione IMMOBILIARE POLO s.r.l.